



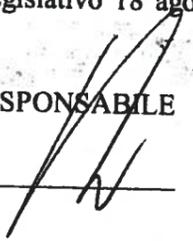
Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 22.11.2012

prot. 43460

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione all'Albo Pretorio dal 28 NOV. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 466 del 12/11/2012

Del Registro Generale n. 2645 del 28 NOV. 2012

OGGETTO: DITTA ECOALBA DI RUSSO G..
SERVIZIO DI PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO.
IMPEGNO DI SPESA.
LOTTO CIG. Z900722A63 ;

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 114 del 13/07/2012 di approvazione della nuova Dotazione Organica e modifica struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di G. C. n. 115 del 13/07/2012 di proroga affidamento PEG ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del PEG 2012, salvo revoca anticipata con il procedimento di cui all'art. 9, del succitato contratto di lavoro.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 26115 del 20/07/2012 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 115 del 13/07/2012, tenendo conto della nuova dotazione organica e struttura organizzativa di cui alla delibera di G. C. n. 114 del 13/07/2012;

Visto la deliberazione di C. C. n. 64 del 25/09/2012 di approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2012

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- ▲ Che con delibera di G.C. n. 69 del 20-02-06 è stato approvato il Piano di raccolta del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, che prevede l'attivazione della raccolta differenziata per rientrare nei minimi previsti dal D.Lgs. 22/97, modificato dal D.Lgs. 152/2006;
- ▲ Che il suddetto servizio di raccolta e di trasporto in discarica è stato affidato alla ditta Sarim di Salerno, con contratto rep. n. 3077 del 29 giugno 2006 ;
- ▲ Che al fine di realizzare un processo produttivo coerente, con successivo provvedimento di giunta comunale n. 236 del 26 luglio 2006, l'amministrazione ha programmato di realizzare il centro di raccolta dei rifiuti urbani, nell'area dove è stato realizzato l'impianto di depurazione in località Varolato, di proprietà dell'Ente di circa mq 4.000;
- ▲ Che per la corretta gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani succitato, in osservanza delle disposizioni di legge e a protezione dell'ambiente, il percolato prodotto, deve essere periodicamente prelevato da Ditte autorizzate e trasportato per lo smaltimento presso un'impianto di depurazione.
- ▲ Che il termine percolato, inteso (non esclusivamente) nell'ambito delle scienze ambientali, definisce un liquido che trae prevalentemente origine dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. In misura minore è anche prodotto dalla progressiva compattazione dei rifiuti. Il percolato prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (R.S.U.) è un reflu con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche.
- ▲ Che i risultati delle analisi sul campione prelevato, classifica il percolato analizzato come rifiuto speciale non pericoloso, classificato con codice CER 190702 o 190703.
- ▲ Che dovendo adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela della pubblica incolumità, ai sensi delle leggi vigenti in materia, e tenuto conto delle esigenze in ordine alla tempistica da rispettare, affinché i lavori siano eseguiti in tempi brevi.
- ▲ Che al protocollo dell'Ente per il servizio in argomento risulta pervenuta l'offerta della ditta ECOALBA ESPURGHİ con sede in Via Racoli 4 - Matinella, che per il ritiro trasporto e conferimento per il trattamento finale presso impianto autorizzato per legge, propone un'offerta di € 55,00/tonn. IVA esclusa.

Considerato che l'Ente non ha in dotazione automezzi e attrezzature idonee necessarie per le attività da farsi, e che la quotazione precedente da parte di altra ditta specializzata nel settore risulta essere stata di € 60,00/tonn. IVA esclusa.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.";

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 40.000,00;

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 11.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma sull'intervento di competenza.

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma presuntiva di € 9.090,91 IVA esclusa - ovvero € 11.000,00 IVA inclusa come per legge.
3. Di affidare - come affida alla ditta Ditta ECOALBA ESPURGHİ con sede in Via Racoli 4 - Matinella, il servizio di prelievo di circa 55,00 mc. di percolato prodotto nel centro di raccolta comunale in località Varolato trasporto con automezzo idoneo e conferimento per il trattamento finale dello stesso presso impianto di depurazione autorizzato per legge.
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2012;
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine Greco

